

Dal 1958 una realtà sambucese!

La Voce entra nel 45° anno di vita, possiamo affermare in buona salute e con la speranza di poter continuare.

Essa ha rappresentato e rappresenta per noi uno mezzo per "l'elevazione socio-economica-culturale" della nostra Comunità, un pungolo, uno strumento di confronto delle idee ed un diario per raccontare la nostra storia.

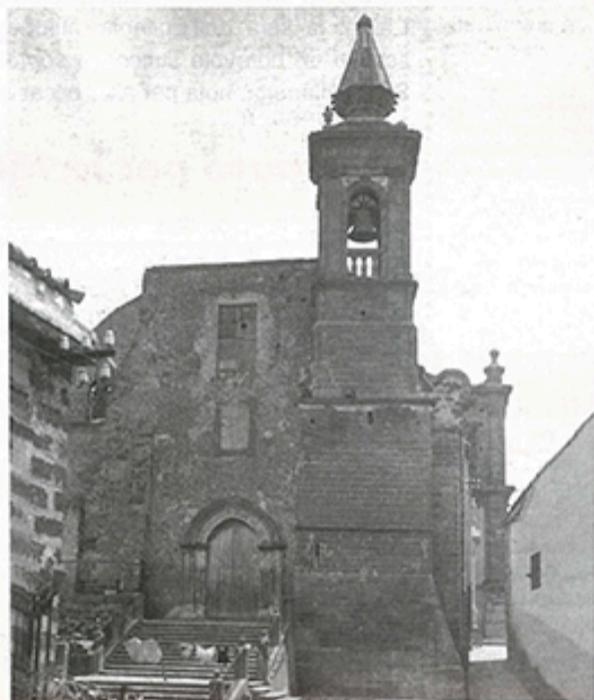
La nostra collaborazione alla Voce risale al 1973: trent'anni, un periodo che ha attraversato la nostra storia recente e che ha visto Sambuca tra i fasti e le miserie propri del genere umano.

Non ho mai scritto un fondo sul nostro mensile e, se lo faccio oggi, è per dire che ad Alfonso, fondatore, anima e Direttore della Voce, in occasione del restyling della testata, con l'introduzione della scritta "Fondatore Alfonso Di Giovanna", va un grato, gioioso e deferente ringraziamento per la geniale intuizione, per l'atto d'amore e per l'impegno profuso nell'aver dato il "la" a questa sua creatura che ci accompagna ormai dal 1958. Un ringraziamento va, altresì, a tutti i collaboratori vecchi e nuovi, che in questi 45 anni hanno contribuito a fare della Voce una realtà sambucese di cui andare orgogliosi, una realtà che ha dato e darà a Sambuca un avvenire nel nome del confronto e della libera circolazione delle idee.

Ci aspettano tempi duri per recuperare sempre di più la nostra identità fatta di laboriosità, di cultura e di impegno civile; c'è molto da lavorare e ci auguriamo una buona Amministrazione per la crescita socio-economica-culturale di Sambuca.

Il nostro impegno come "Voce" è quello di cercare di modificare, umanamente parlando, il fatto che "In Sicilia non importa fare bene o male: il peccato che noi Siciliani non perdoniamo mai è semplicemente di "fare".

Il "fare" La Voce ci è sembrato e ci sembra il modo migliore per contribuire al progresso della nostra Città, con buona pace del Nostro Giuseppe Tomasi di Lampedusa.
Gori Sparacino



Continua lo sfacelo della Matrice

È crollata la volta della sagrestia

Crolla la volta della sagrestia della Matrice. I lunghi e preoccupanti silenzi che depistano nel dedalo delle responsabilità così, questa volta, sono tragicamente interrotti dal crollo della volta della sagrestia, un grande ambiente che collega la chiesa con gli annessi locali parrocchiali. Un crollo che ha richiamato e rialzato l'attenzione sulla nostra "cara" vecchia Matrice, coinvolta sempre
(segue a pag. 9)

5° Premio Internazionale "Navarro"

(Bando a pag. 9)

Verso le amministrative

La situazione politica: cronaca e commenti
di Giuseppe Merlo

A pieno regime le manovre in vista delle elezioni amministrative del prossimo mese di maggio. Costituito un Comitato Civico per la Rinascita ed il rilancio di Sambuca, con l'obiettivo di "dare piena e completa rappresentanza a tutti i bisogni e le necessità che i singoli cittadini esprimono, al di sopra delle logiche spartitorie e di lottizzazione partitica", come si legge te-
(articolo a pag. 6)

Auguri "La Voce"

Quarantacinque. Tanti sono gli anni trascorsi dal lontano ottobre 1958 quando all'ombra di un campanile vede gli albori il nostro mensile. L'ulteriore traguardo è stato festeggiato dalla redazione presso un ristorante locale durante il quale i presenti hanno brindato alla lunga vita del nostro mensile auspicando che continui ad essere da stimolo alla comunità civile di Sambuca forte di una esperienza di cui ormai si gloria considerato che per anzianità nella nostra provincia è secondo solo all'Amico del Popolo di tre anni più longevo. Auguri "La Voce".

A trentacinque anni dal terremoto del '68

La grande trappola della ricostruzione

«Sambuca muore! Non è un grido d'allarme, ma un'autentica constatazione di fatto. Le sue strade sono deserte, i suoi abitanti sono sparsi nelle campagne, i negozi chiusi, le sue attività commerciali paralizzate, una buona percentuale delle sue case danneggiate gravemente e da demolire, le sue chiese barcollanti chiuse al culto. Le continue scosse che si registrano quotidianamente tengono i cittadini in continuo allarme, lontani dalle loro abitazioni e dalle vecchie abitudini, accampati in abitazioni rurali improvvisate, nelle casette di Adragna, affrontando quotidianamente inauditi disagi». Scriveva così Alfonso Di Giovanna in un fondo pubblicato su La Voce all'indomani del terremoto del gennaio del '68 e, se non fosse per il riferimento al sisma, potrebbe essere la descrizione della situazione che il nostro
(segue a pag. 5)

Cantina Cellaro: Proposte di Cambiamento nella Stagione dei Bilanci

di Daniela Bonavia

Il prossimo maggio si prevede come un mese di grandi scadenze per Sambuca. Scade il mandato dell'attuale sindaco, ed arriva al capolinea anche l'iter del consiglio di amministrazione della cantina Cellaro. Tempo di bilanci, dunque, e come di consueto, i bilanci comportano sempre inevitabilmente una dialettica di proposte di cambiamento, in vista di nuovi orizzonti in cui il vecchio serva, nei suoi meriti e demeriti, da "memento" al nuovo. Così a quattro mesi dal traguardo le ultime assemblee tenute presso la cantina hanno portato a galla le tendenze, i malumori, le prospettive verso
(segue a pag. 7)



SAMBUCA - PIAZZA NAVARRO (1938)

Centro Ricerche Zabut

RICERCHE E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

10017 Sambuca di Sicilia (Agrigento) - Via Tasso - Cattedrale, 11

Anche quest'anno (il tredicesimo) il Centro Ricerche Zabut ha stampato, in occasione del Natale 2002, una foto d'epoca, da ritirare presso il CERIZ.

■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

Compie novant'anni Felice Vetrano

Non sono tanti che raggiungono l'ambito traguardo dei novant'anni; meno sono coloro che nonostante l'età avanzata si mantengono forti e arzilli. Felice Vetrano è uno di questi. La veneranda età è stata festeggiata presso un ristorante locale, tra un centinaio di amici e parenti, al suon di musica, balli e lo sparo di festanti giochi pirotecnici. Allo zio Felice, per anni collaboratore de "La Voce" oltreoceano e pioniere in terra d'America tra la numerosa colonia di sambucesi, gli auguri vivissimi della redazione.

Lago Arancio sempre più pieno

Non accadeva da anni che il lago raccogliesse tanta acqua. Questa volta le piogge continue che hanno interessato la Sicilia hanno permesso che l'invaso raggiungesse livelli, ormai insperati. Ciò consentirà, soprattutto nei mesi estivi, di beneficiare di turni più razionali nella distribuzione dell'acqua ad uso irriguo, auspicando, inoltre, che l'abbondanza faccia ritoccare i prezzi.

Caro caro pane

Sempre più caro il pane a Sambuca. Ancora un aumento ha interessato il prezioso alimento. Non è ancora passato neanche un anno dall'ultimo "ritocco" che il pane torna ad aumentare. Una situazione insostenibile frutto di una sorta di "monopolio" che scaturisce dall'accordo dello scorso anno tra i panificatori locali che ha creato un vespaio di lamentele. Un aumento che questa volta si attesta per le forme di un quarto di chilo intorno al 10%, infatti passano da 1.44 a 1.60.

"Il grande paesaggio" di Gianbecchina Successo di pubblico

Si è chiusa il 15 gennaio la mostra di Gianbecchina ospitata presso il teatro Massimo di Palermo. Il bilancio è quanto mai positivo. In due mesi di esposizione, sono stati più di 80.000 coloro che si sono recati al Teatro Massimo per ammirare l'incontaminato paesaggio della "natura naturans" vista attraverso il pennello del nostro Gianbecchina.

Giornata pro seminario

È stata celebrata la giornata di sensibilizzazione pro seminario. I giovani hanno raccontato la loro esperienza di "chiamati" invitando alla preghiera. La giornata è stata anche il pretesto per raccogliere delle offerte che andranno a contribuire alle spese di gestione della struttura educativa diocesana. Quest'anno l'importo della raccolta, pari a Euro 1329.00, registra un notevole aumento, segno di una maggiore sensibilità della comunità locale al tema vocazionale.

Gianbecchina sul calendario di Caccamo

Ancora una volta la pittura di Gianbecchina trova spazio su un calendario. Quest'anno è la volta del calendario del Credito Cooperativo di Caccamo dedicato alla Madonna, in seguito all'anno proclamato dal Sommo Pontefice, al Rosario. Tra le iconografie della Madonna distribuite nei dodici mesi, ad agosto campeggia l'Incoronazione della Vergine, affresco realizzato dal Maestro nel 1952 nella navata centrale della Chiesa della SS. Annunziata.

Forum su Sambuca Un nuovo modo d'incontrarsi

Da qualche tempo i sambucesi hanno trovato un nuovo modo d'incontrarsi e discutere su problemi, esporre aspettative o confrontarsi su temi inerenti Sambuca; una sorta di piazza virtuale in cui è possibile "incontrarsi" e "discutere" stando comodamente seduti a casa, magari a distanza di centinaia di chilometri. Qualcuno lo ha già fatto. Ciò è possibile grazie al "forum" strutturato nel sito www.sambuca.too.it messo a disposizione da Agostino Cacioppo. Un'iniziativa che ha già riscosso notevole successo e che vi aspetta per dire anche voi la vostra. "Con l'auspicio - come scrive uno dei primi "navigatori" - che noi diventiamo artefici del nostro destino, con il nostro entusiasmo, i nostri limiti, le nostre risorse, le nostre incertezze, le nostre contraddizioni".

Concerti di Natale

Il santuario dell'Udienza nel periodo natalizio ha ospitato due concerti. Gli spettacoli musicali sono stati offerti dalla Provincia Regionale di Agrigento. Il primo ha avuto luogo Domenica 29 ed è stato proposto dal "Chorus Schola Cantorum Quisquinae". In programma brani di Haendel, Beethoven, Verdi. L'altro, la sera dell'Epifania, chiudendo l'ampia parentesi natalizia, ha riscosso un notevole successo soprattutto grazie all'esibizione del soprano Sara Chianetta, nota per altre occasioni ai sambucesi.

Restauro per la Madonna del Rosario

È stata restaurata la statua della Madonna del Rosario con Santa Caterina e San Domenico. L'intervento di recupero ad opera di Tommaso e Ignazio Montana - quest'ultimo promettente giovane che sembra ormai seguire la tradizione di famiglia - arriva in occasione dell'indizione da parte del Sommo Pontefice dell'anno del Rosario. Ironia della sorte, la statua è stata realizzata un secolo fa, proprio nel 1903, frutto della cooperazione di mons. Antonino Campisi e della signora Fara Sciamè. Ma per l'arrivo a Sambuca si dovette aspettare l'anno successivo, quando il signor "Martineddu Maggio carrettiere" la trasportò da Sciacca a Sambuca..

Concerto per San Giuliano di Puglia

La comunità civile di Sambuca attraverso la musica si fa promotrice di una raccolta pro-terremotati. L'iniziativa è stata portata avanti dall'associazione musicale "Musikè" con la collaborazione dei cori parrocchiali M. SS. dell'Udienza e Maria SS. Assunta di Sambuca e Giuliana. Nei due centri a distanza di una settimana hanno avuto luogo altrettanti appuntamenti musicali diretti dal maestro Salvatore Rinaldo. A Sambuca lo spettacolo è stato ospitato nella Chiesa della Concezione sabato 4 Gennaio. Durante il concerto sono stati raccolti dei fondi, oltre settecento Euro, che sono serviti per l'acquisto di una pianola già inviata al sindaco del centro colpito dal sisma.

Saggio di danza al Teatro l'idea

Ha avuto il meritato successo il saggio di danza al teatro L'idea svoltosi il 28 dicembre. Le giovani e giovanissime, aspiranti ballerine hanno intrattenuto per circa due ore il numeroso pubblico presente, per la maggior parte parenti e amici. Oltre una cinquantina sono state le debuttanti che nelle diverse fasce di età si sono alternate ripetutamente sul palco del teatro. A guidare le neo-ballerine Rossana, Manuela e Mina che hanno messo a disposizione la loro ormai decennale esperienza.

Lo sapevate che...? bj zabuttino

Lo sapevate che alla data del 31 marzo la Biblioteca Comunale "Vincenzo Navarro" possedeva 16.475 soggetti (libri + videocassette) oltre a 1.650 documenti del C.S.E.P. (Centro sociale di educazione permanente)?

Inaugurata filiale della BCC di Sambuca a Menfi

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che è stata inaugurata a Menfi nella centralissima Via della Vittoria, la nuova filiale della Banca di Credito Cooperativo di Sambuca. La cerimonia ha fatto registrare l'afflusso di molti imprenditori, tra cui Planeta della cantina Settesoli e Rizzoli del gruppo Mezzacorona, dei sindaci dei comuni belicini e di moltissimi cittadini di Menfi che hanno espresso il loro apprezzamento per un Istituto di Credito in grado di soddisfare le loro aspettative. La filiale di Menfi si aggiunge a quella già operante a Sciacca da circa dieci anni. Il potenziamento della Banca sambucese si deve all'impegno del Consiglio di amministrazione egregiamente presieduto da Liborio Catalanotto. Nel prossimo numero de "La Voce" un ampio e dettagliato servizio sulla cerimonia e sulla Banca.



E' uscita l'ultima raccolta di Angelo Pendola ROVI & GRAMIGNA

Oltre quaranta liriche dedicate agli emarginati, ai poveri, agli oppressi, ai deboli

Autore molto prolifico oltre che premiato, Angelo Pendola ha dato alle stampe l'ultima sua silloge, *Rovi & Gramigna* (Sambuca, Apedizioni, 2003), la quale contiene le poesie scritte tra il 1992 e l'anno successivo. L'opera, che segue le raccolte *Zabut* (1983), *Poesie per i romeni* (1990) e *Razzolando* (2000), costituisce anche il quarto "Quaderno di poesia" del Pendola, dopo *Poesie per Lina* (1995), *Ahan Hyok* (1999), *Kefallonià* (1999).

Nella Prefazione Giuseppe Di Giovanna ha scritto significativamente che "le poesie di questa raccolta hanno la brevità e l'efficacia lancinante di un flash che illumina di volta in volta gli aspetti variegati della odierna società: nella loro incisiva essenzialità e nella compiutezza del messaggio, esplorano una realtà umana drammatica e amara: E il poeta, nel raccontarla, ne soffre e si rode dentro". Cosa, questa, che ci fa capire, se ce ne fosse bisogno, quanto sensibile sia l'anima dell'autore, soprattutto nei confronti di quanti soffrono, di quanti vivono nella rassegnazione senza il conforto di un barlume di speranza. E, in effetti, quella del Pendola è una poesia che non rifugge l'impegno civile, che mette in pratica i contenuti evangelici, che lotta contro ogni forma d'ingiustizia, che non accetta comodi compromessi, che si eleva in un rabbioso e perentorio grido di protesta contro le

angherie, contro i profittatori, contro i demagoghi, contro i politici insensibili e materialisti. Del resto, parafrasando una riflessione di Cesare Cavalleri, riportata peraltro all'inizio della raccolta, la poesia non può essere un esercizio per il tempo libero, ma deve essere un servizio socialmente utile, soprattutto affinché la

povera gente maturi e prenda coscienza della sua condizione di spaventoso degrado. Altrimenti il comporre diventa soltanto un esibizionismo parolai, una "ginnastica mentale", un'esercitazione retorica. Ecco, allora, spiegati il perché della genesi del libro e il perché il Pendola introduce la raccolta con un'iscrizione a mo' di epigrafe: "Se.../ Se ognuno tira/ per la propria tasca/ alla fine nulla poi resta/ chi ci va di mezzo/ nella gran festa/ è il Popolo vittima/ della gran tempesta".

Per quel che riguarda l'aspetto formale, le liriche, brevi se non brevissime, si presentano senza il vincolo della rima, in una sintassi dall'architettura non complessa; la lingua, priva di qualsiasi elucubrazione, di sovrastrutture culturali, di ricercati preziosismi, attinge al quotidiano, all'italiano del ceto medio, senza aulici impennamenti.

Una meditata Postfazione di Iana Fauci chiude il volumetto. Il ritratto dell'autore è del pittore Mimmo Conte.

Michele Vaccaro



Presentata l'ultima raccolta di Enzo Randazzo

"PETALI DI SOLE"

Venerdì, 27 dicembre, alle ore 18,00, presso l'Aula Consiliare "L. Giglia", della Provincia Regionale di Agrigento, con significativa presenza di pubblico e consenso di critica, è stata presentata la silloge di poesie *PETALI DI SOLE* di Enzo Randazzo Ed. c.s. "G.Pastore".

Ha introdotto e coordinato i lavori il Presidente della Provincia Dr. Vincenzo Fontana, che ha tracciato un profilo biografico dell'autore, soffermandosi sui prestigiosi riconoscimenti e Premi letterari ottenuti. Fontana ha, altresì, sottolineato l'impegno umano e politico dello scrittore siciliano, a testimonianza della polivalenza della sua personalità.

Il Prof. Nunzio Beddia, docente di Lettere presso il Liceo Scientifico "Leonardo" di Agrigento e scrittore ha evidenziato la particolare sensibilità del poeta verso la natura e gli animali ed una concezione circolare del tempo, di pagana memoria.

Il Prof. Francesco Graceffa, docente di Scienze Umane presso il Liceo Sociopsicopedagogico "R. Politi" di Agrigento ha posto l'attenzione sulle tematiche della nostalgia, dell'amore e sui richiami mitologici, presenti nelle poesie. "Petalì di sole" è una raccolta di poesie, scritte da Enzo Randazzo dal 1970 ad oggi, frutto di improvvise ispirazioni, che come "scintille peregrine di antichi furori" hanno destato il suo animo assopito. "Fantasmi irripetibili", "Stelle filanti", "idee martellanti che hanno svegliato d'un tratto il suo "pensiero creativo" e che egli ha colto nell'attimo stesso in cui si sono presentati simili a "stelle cadenti", che travolgono il futuro e la memoria".

Le liriche raccolte da Enzo Randazzo, scelte tra le tante che ha scritto in più di un trentennio, sono presentate in una sequenza alfabetica e non hanno una unica matrice ispiratrice proprio perché ispirazioni improvvise, colte, in vari momenti della vita e in diverse circostanze.

Sono proprio tanti petali, diversi tra loro per colore, forma e profumo, ma tutte quante delicate e belle, da ammirare per le sensazioni piacevoli che suscitano. In esse il tema dell'amore è ricorrente, vissuto in modo intenso e sensuale nelle composizioni scritte nel primo periodo di questa raccolta. Altro tema ricorrente è la malinconia per il passato perduto e mai ritrovato che affiora nella mente attraverso i ricordi e riporta alla fanciullezza "alle stagioni dell'allegria sfrenata e della fantasia, che mai si piega".

Il ritorno al passato per Enzo Randazzo non è solo malinconia e nostalgia dell'età dell'allegria e della fantasia, ma rappresenta pure il rifiuto del presente, dell'odio, della malvagità e dell'ingiustizia.

E' la ribellione al presente, un voler tornare all'età infantile dell'umanità. Gli interventi critici si sono alternati a poesie, brillantemente recitate da Emanuela Pendola, Stefania Randazzo e Ninni La Marca, del Teatro Stabile "L'Ida", accompagnate dalla chitarra di Nicolò Randazzo.

L'autore, presente in sala, ha concluso ringraziando organizzatori ed intervenuti ed auspicando una più incisiva presenza della cultura, a sostegno dello sviluppo civile della Sicilia.



Happy Days

di Catalanello Lucia

Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere

Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)



- Parrucchieria
- Pelletteria
- Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)



ELETRONICA DI PASQUALE

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA



INGROSSO DEPOSITO ROTTAMI
MATERIALI FERROSI E METALLI

S.S. 188 - C.da Giunchi
Tel. 0925 942099
Sambuca di Sicilia (Ag)



Sviluppo del Territorio

Comuni di Menfi, Montevago, Sambuca, S. Margherita, Provincia Regionale di Agrigento, Autotrasporti Adranone, Banca di Credito Cooperativo Sambuca, Cantina Cellaro, Cantina Corbera, Cantine Settesoli, CO.M.MER., Agricola Bertolino, Cooperativa La Goccia d'Oro, CIA, Sicily Fish Farm.

C.so Umberto, 226 • Tf. 0925 940217 - 943139 - Fax 0925 943380
Sambuca di Sicilia • www.terresicane.it



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925 941883

(segue da pag. 1)

Ditelo a La Voce

Questione Teatro

di Daniela Bonavia

E' sempre scontro a Sambuca sulla questione teatro. L'organizzazione degli spettacoli resta bloccata tra le pastoie burocratiche del gioco partitico, ed intanto, il sipario continua a restare calato sul palcoscenico dello splendido gioiello architettonico ottocentesco.

Risale al 21 novembre, come da noi stessi pubblicato nello scorso numero, la nomina del nuovo consiglio di amministrazione dell'Istituzione L'Ida, di cui è stato eletto presidente Girolamo Ferraro. Nominato anche il nuovo direttore artistico, Aurelio Pes, che ha da subito riservato parole di grande elogio per le potenzialità insite nella nostra struttura



teatrale, e grande entusiasmo per la progettazione. Ma, mentre la grande macchina gestionale ed organizzativa, sia sotto il profilo amministrativo, sia sotto quello artistico, sembra pronta a partire, manca il segnale di via da Palazzo dell'Arpa. Il consiglio comunale riunitosi il 30 dicembre non ha nemmeno potuto discutere in merito alla stagione teatrale per la mancanza del numero legale. La ragione del casus belli, secondo il presidente del consiglio comunale, Cristoforo Di Bella sarebbe la mancata presentazione della documentazione relativa ai conti degli anni precedenti da parte dell'istituzione, dopo la revisione effettuata alcuni mesi fa da un'apposita commissione. Secondo il neopresidente dell'istituzione L'Ida, invece, si tratterebbe di una serie di cavilli orditi per mascherare delle ragioni di natura esclusivamente politica che si opporrebbero alla ripresa delle attività teatrali. "Abbiamo presentato il nostro programma tenendo conto della relazione della revisione dei conti, ma è stata attuata una strumentalizzazione politica del caso" - spiega rammaricato Girolamo Ferraro. E mentre prosegue il silenzio da parte della maggioranza il consiglio di amministrazione dell'Istituzione

L'Ida a metà gennaio si è riunito portando all'ordine del giorno un estremo intervento salvifico per le sorti del teatro: l'organizzazione di una stagione teatrale autogestita, finanziata da una campagna di abbonamenti. Stilato tempestivamente un tabellone, comprendente sette spettacoli, quattro del teatro libero di Palermo, due gratis

forniti dalla regione ed uno prodotto dai giovani di sambuca, attualmente in fase di lavorazione. Tuttavia anche questo tentativo si scontra contro un muro, quello della pretesa da parte dei precedenti abbonati di vedere tra gli spettacoli nomi di prestigio, su cui è impossibile contare, date le condizioni di emergenza economica. Manca così il numero mi-

nimo di 160 abbonamenti necessario per il decollo di una stagione teatrale autogestita, senza l'ausilio dei fondi comunali. Utilizzare allora i soldi degli sbigliettamenti, facendo a meno degli abbonamenti? Troppo rischioso per le compagnie teatrali che vogliono contare su un minimo di pagamento sicuro. Tutto di nuovo fermo allora. Intanto a palazzo dell'Arpa si attende, tra i primi clamori che precedono la grande stagione elettorale, l'approvazione del bilancio, a fine marzo. Solo allora si potrà programmare, anche se probabilmente, per la programmazione della stagione teatrale sarà troppo tardi, come sempre. Intanto si sta svolgendo la stagione teatrale rivolta ai giovani con sei spettacoli organizzati dal teatro libero di Palermo, un progetto dal titolo "Un'isola di teatro per l'infanzia e la gioventù". Un titolo che fa riflettere, applicato ad una realtà in cui il nostro teatro assume da troppi anni ormai i tratti evanescenti di un'isola utopica, difficile da raggiungere. Chissà che educando le nuove generazioni all'amore per l'arte e la cultura si possa sperare in un non lontano futuro di approdare a quell'isola e farla di tutti. Speriamo non sia troppo tardi, almeno per una volta.

Proverbi e detti a cura di Vito Gandolfo

1) Terra vacanti, nun paga patroni.

Il terreno che non produce non rende al proprietario.

1) Cu fa li centu, e nun fa l'unu, perdi li centu pi chidd'unu.

Chi fa cento (favori) e non fa l'ultimo perde (la gratitudine) i cento per l'ultimo non fatto.

2) Cu si chianta la spina si la scippa e cu havi manciasciuni si la graspa.

2) Chi si pianta la spina se la toglie e chi ha il prurito si gratta.

3) Nun prumettiri vuti a santi né mancu cuddureddi a picciliddi (si nun ni l'hai!).

3) Non promettere cose (che non hai) ai santi e nemmeno ciambelle ai bambini (perché presto sarai costretto a

mantenerle).

4) Si tu mi duni quantu nun moru, jo ti dugnu quantu nun sudu.

5) Se tu mi dai il giusto (necessario per non morire "poco"), io ti darò tanto quanto non mi costringe a sudare (poco).

6) Vaju pi acchianari e sempre scinnu, vaju pi rridiri un'ura e chianciu un'annu.

6) Cerco di salire ed invece scendo, vado per ridere un'ora e mi tocca di piangere per un anno.

7) Tutti li feriti si curanu ma chiddi di lu cori mai si sananu.

7) Tutte le ferite guariscono tranne quelle del cuore (moralì) che mai si chiudono.

LA RICETTA DEL MESE

a cura di Maria Di Natale Gandolfo

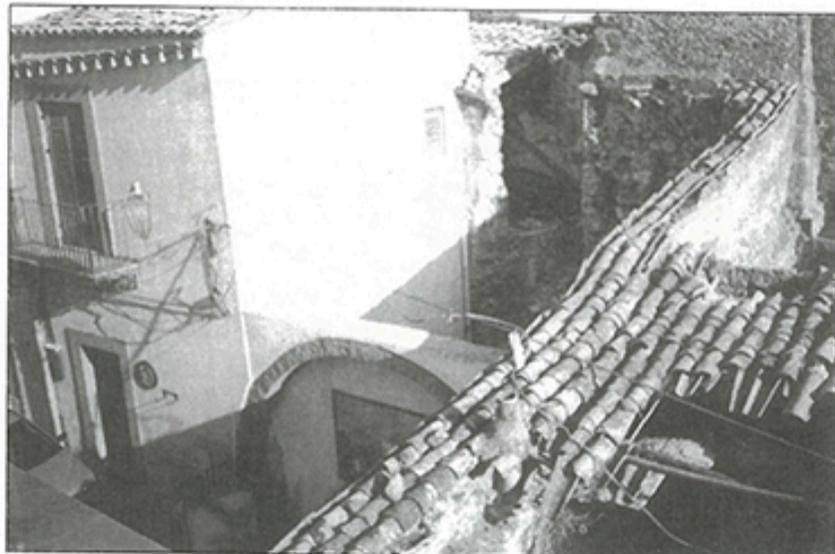
Coniglio in Casseruola

Tagliare il coniglio a pezzi, asciugarlo con una salvietta, infarinarlo e porlo al fuoco in una casseruola con burro od olio, farlo rosolare da ogni parte, rivoltandolo quanto occorre, poi versarvi sopra un bicchiere di vino bianco, aggiungere un battuto fatto con poco prezzemolo e mezza cipolla, una presa di spezie e alquanti funghi freschi affettati, o secchi già rinvenuti in un po' di brodo bollente; salare, coprire la casseruola e lasciare finire di cuocere a fuoco lento, badando di bagnare con qualche cucchiata di brodo quando prosciuga troppo.

CASA "FANTASMA": la demoliamo o no?

Riceviamo come giornale sollecitazioni da parte degli abitanti di via Fantasma, sollecitazioni che non possiamo tralasciare in merito ad una casa pericolante, di appartenenza comunale, adiacente la sede dell' Archeoclub. Si tratta di una di quelle case "fantasma" capitate nella giusta via. Lavori iniziati e non ultimati. Pareti pericolanti proprio dietro l'angolo fornito di panchina e con tanto di quadro e di cestino per l'immondizia. E soprattutto ratti che non sono fantasmi ma veri e di tutte le taglie, con cui la gente del luogo è costretta a fare i conti. I motivi? Nessuno sa le ragioni precise. Si dice che i muratori dopo avere iniziato i lavori abbiano deciso di non proseguirli perché le condizioni erano "troppo rischiose". Ma in che senso? Non c'era un appalto o forse questa casa non vi rientrava? Poniamo queste domande al Sindaco e all'Ufficio tecnico, in attesa di urgenti risposte. Intanto i vicini di "casa fantasma" dall'alto delle loro finestre si godono la vista degli interni e delle rovine di questa casa, che non sono visibili percorrendo a piedi Via Fantasma. E, estetica a parte, forse non è abbastanza pericoloso tenere nel centro storico una casa in queste condizioni? Sembra che questa zona sia quasi "imbalsamata" in un incantesimo. Che in questa via i fantasmi ci siano per davvero? Vedi le vicende della Chiesa della Madre e della Chiesa del Rosario, anche qui lavori iniziati e non finiti! Chiediamo perciò non solo di avere delle spiegazioni in più sul nostro giornale ma di potere essere da sollecitazione. Allora questa casa la "asdirrupamu" o no?

Daniela Palmeri



LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

HEAD LACOSTE TRUSSARDI
KAPPA RONCO D'ADOLFO ONIX EYEWEAR
Laura Biagiotti OGGHIALI F LUNETTES LAMY

C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag

RICCI e CAPRICCI

Parrucchieria
Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricologici - Acconciature spose

Profumeria
Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica
Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

(segue da pag. 1)

A trentacinque anni dal terremoto del '68

La grande trappola della ricostruzione

paese sta vivendo in questi ultimi anni.

Anche oggi le strade sono deserte, molti negozi chiusi, le attività commerciali paralizzate, alcune chiese, come la Matrice, ancora barcollanti e chiuse al culto, i circoli deserti e non per le scosse sismiche, ma a causa di una crisi economica che ha lontane radici.

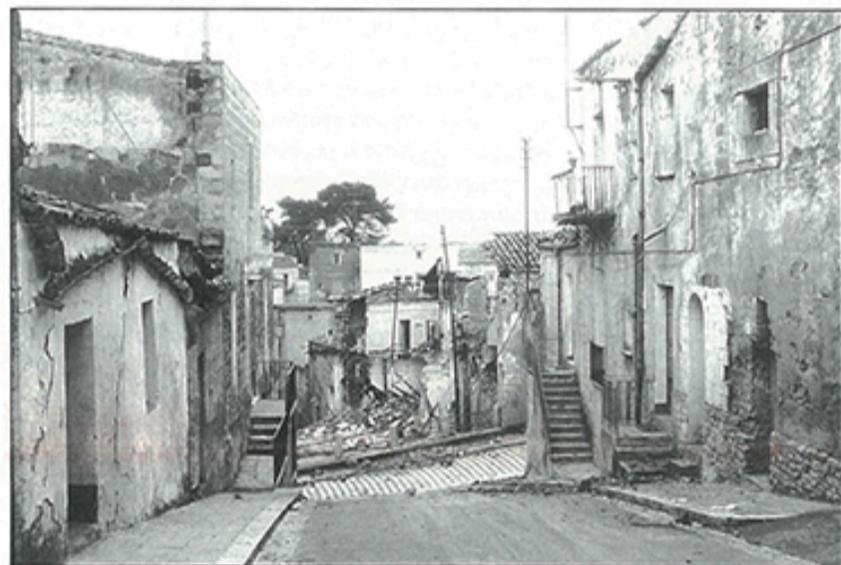
Trentacinque anni sono trascorsi da quel giorno in cui Sambuca, con altri paesi della Valle del Belice, sperimentò la tragedia del terremoto e, con le case, vide sbriciolare le proprie certezze. Il nostro paese si ri-

vinzione che tutto fosse dovuto, l' "insularità" di carattere.

Nelle recriminazioni che si fanno per stigmatizzare inefficienze, lentezze, mancanza di progettualità, si sorvola sul ruolo centrale che ebbero, allora, gli « approfittatori delle calamità », attenti ai loro interessi, più che a quelli generali. Da sempre, la palla al piede della Sicilia.

Si sorvola anche sul boom fittizio della ricostruzione che, a distanza di trentacinque anni, sta rivelando tutti i suoi limiti.

Il terremoto fu la "manna" mandata da Dio per ricostruire le case e



tenne, allora, e a ragione, fortunato, rispetto ad altri. Crollarono alcuni archi dell'Antico Acquedotto, la Torre dell'orologio e subirono danni oltre alle chiese, l'ex Convento dei Carmelitani che ospitava la Scuola Media e l'edificio che accoglieva la Scuola elementare; l'impianto urbanistico, però, tenne, nonostante tutto, e non si contarono vittime tra i cittadini.

Tre miliardi fu valutato, a caldo, il triste bilancio del terremoto, destinato a crescere negli anni.

A rileggere le pagine de La Voce che ripercorrono fedelmente e con scrupolo quei momenti tragici vissuti dalla comunità, emergono il senso di responsabilità degli amministratori di allora e dei partiti, anche quelli dell'opposizione e la volontà di rinascita economica e sociale che animò Sambuca.

Un miliardo venne destinato immediatamente al nostro paese, grazie alla tempestività con cui furono elaborati e presentati i progetti.

Sulla lentezza e disorganizzazione con cui sono stati erogati, in seguito, i finanziamenti statali per la ricostruzione, si sono spesi fiumi d'inchiostro, ma non si rileva mai abbastanza come, nel '68, un terremoto peggiore di quello vero abbia incrinato le sicurezze dei meridionali e rafforzato la loro visione fatalistica della vita, la passività, la con-

dare a tutti la possibilità di averne una (e ad alcuni magari due o tre), ma fu anche la grande trappola che portò i terremotati ad investire nella ricostruzione risparmi che potevano essere investiti in attività produttive

<<Costruire le case senza creare produzione e posti di lavoro serve solo alle grandi imprese edili...>>, ammoniva già nel 1970 il Centro Studi "M. L. King" e, per porre fine all'emigrazione forzata e per l'avvio dello sviluppo economico della zona, auspicava 20.000 posti di lavoro stabili per la Valle del Belice, attraverso la creazione d'industrie, di cooperative, di nuove cantine, di impianti per la salazione delle olive, per la lavorazione della mandorla, per la surgelazione, la conservazione e la vendita degli ortofrutti, caseifici, mulini e pastifici.

Nonostante le premesse e i buoni propositi, quei posti 20.000 posti di lavoro stabili per la Valle del Belice non sono stati creati.

Sambuca, oggi, a trentacinque anni dal terremoto, dispone (lo abbiamo già pubblicato nel numero scorso) di n° 3646 abitazioni, di cui 2275 occupate. Un mare di case di cui 1443 (pari a 4962 stanze) vuote. Ma i giovani "proprietari" continuano ad emigrare nel Nord, come prima e più di prima.

Licia Cardillo

Per non dimenticare

Trentacinque anni sono passati da quella notte del 14 gennaio del '68 che sconvolse la vita degli abitanti della Valle del Belice, squarciando la terra e le loro sicurezze.

Nonostante le celebrazioni di cui è oggetto annualmente da parte dei Comuni terremotati, il ricordo di quell'evento comincia ad impallidire nella memoria di chi lo ha vissuto personalmente e di chi ne ha sentito parlare da altri e rischia di rimanere del tutto sconosciuto ai giovanissimi.

Per non dimenticare, pubblichiamo qui di seguito alcuni brani tratti da un inedito di Licia Cardillo che rievoca quei giorni.

Il ricordo restituisce la teoria infinita di macchine nella pianura. Una distesa a perdita d'occhio omogenea, geometrica, colorata. Una scacchiera di latta sulla quale la partita la giocavano i terremotati della Valle del Belice, una partita contro la paura e contro la natura impazzita. E la terra sembrava davvero impazzita da quella notte di gennaio del '68. Una barca senza timone, alla quale nessuno poteva indicare la rotta.

L'enorme scacchiera era un dormitorio di latta, steso sull'orlo dell'abisso. Molti vi si erano accampati, da quando la torre dell'orologio si era sbriciolata. Poi, avrebbero visto, sgomenti, sbriciolare anche le case e la paura sarebbe diventata come la notte che si stendeva su di loro senza stelle e senza confini. L'alba si levava a fatica, come se arrancasse a venir fuori dalle viscere della terra ed era livida come l'ora che precede il buio. Li ritrovava nello stesso luogo, chiusi dentro gli abitacoli, immersi in un tempo dilatato, senza spazio. Gli attimi, lunghissimi, colavano goccia a goccia, densi, vischiosi, senza rumore, per lasciare spazio al silenzio e al fragore di tuono che, senza preavviso, ad ogni istante, lo percorreva e andava a perdersi lontano.

Le case di campagna pullulavano di gente. Nessun proprietario se la sentiva di fissare i confini di proprietà.

Le catastrofi servono a misurare la generosità o la crudeltà. Oltre che la resistenza dell'uomo.

C'erano materassi per terra, dappertutto. Vi dormivano uomini, donne e bambini, avviluppati dalla testa ai piedi nelle coperte e nella paura, i nervi tesi e il cuore in tumulto.

Arrivò la neve e si sperava che fosse venuta a ridare innocenza alla natura. Che fosse venuta a placarla. Ma la terra continuava a tremare e ad urlare. Il boato era come un rombo cavernoso che seminava dentro l'orrore del buio, il fragore sordo di zolle frantumate, di abissi spaventosi, di crepe che nessun occhio umano vorrebbe mai vedere.

C'era il delirio nel tuono della terra. La follia. Il caos. C'era un presentimento di morte. La fuga rimaneva l'unica risorsa contro il panico. Si fuggiva al tonfo di una portiera di macchina o di un oggetto caduto per terra, al rombo di un motore, all'urlo di un animale o al pianto di un bimbo. «Il terremoto...». La voce rimbalzava da una stanza all'altra, da una casa all'altra e dava il via alla fuga...

ARTI
GRAFICHE

PROVIDEO

Litografia • Serigrafia • Tipografia • Progettazione Grafica
Oggettistica Pubblicitaria • Timbri • Legatoria

Via Magna Grecia, 18 - Sambuca di Sicilia (Ag) - Tel./Fax 0925 943463
e-mail: provideo@tiscalinet.it

Rinaldo
Gioielli

di Rinaldo Angela

Al servizio della propria clientela con cortesia e onestà si rinnova annualmente seguendo la moda dell'argento e dell'oro, di cui rappresenta il punto di riferimento per tutti gli estimatori che sanno di trovare un prodotto sempre di grande qualità. A questo si aggiunge l'esperienza, la passione il grande senso estetico e la capacità di comprendere ed interpretare i gusti dei Clienti. Presso il nostro negozio troverete anche un'ampia gamma di Bigiotteria, Articoli da regalo, orologi, tappeti, complementi di arredo e ceramiche artistiche. Veniteci a trovare.....

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040

Verso le amministrative

La situazione politica: cronaca e commenti

(segue da pag. 1)

stualmente in un documento ufficiale che è stato diramato alla cittadinanza. Il Comitato che è coordinato da Martino Maggio, dimessosi da segretario sezionale dei Socialisti allo scopo di non "dare una precisa connotazione politica" al Comitato in questione, ha convocato una Assemblea Costituente. Così mentre i Socialisti con i Centristi ed altri movimenti di opinione di cui farebbero parte frange del DS vanno verso la costituzione di una lista civica, i Ds con Rifondazione comunista e con un pezzo della Margherita sembrano diretti verso la costituzione di una lista di centro sinistra. Questi ultimi partiti, che fanno capo ai diessini, il 16 gennaio scorso sono tornati infatti a riunirsi però senza la partecipazione dei Verdi che qualche mese fa, hanno proposto come candidato a sindaco l'insegnante Enzo Bono, indipendente, impegnato nel mondo cattolico, senza ricevere tuttavia alcuna risposta da parte della coalizione. E Bono dopo "una paziente attesa", ha gettato la spugna ed è passato allo schieramento opposto, partecipando a pieno titolo alla assemblea costituyente del Comitato che si è tenuta nei locali una volta sede del Circolo Operai. Ed ora c'è aria di fronda anche per i Verdi che, probabilmente dovrebbero dimettersi dalle cariche che occupano nella Giunta Maggio e seguire anch'essi le orme di Bono. "Tutto è possibile - dice a proposito il responsabile dei Verdi Giuseppe Abruzzo - ma prima delle dimissioni dobbiamo esaminare qualche altro particolare". Nello schieramento capeggiato dai DS, dopo lo scioglimento in senso negativo della riserva da parte di Girolamo Ferraro al quale era stata offerta la candidatura a primo cittadino, si è usciti dall'empasse col ritorno in campo dell'ex senatore Giuseppe Montalbano. "Ho accettato la candidatura - dice - per mettermi ancora una volta al servizio della comunità sambucese e del mio partito". Ad incoronarlo ufficialmente, molto probabilmente il segretario nazionale dei DS Fassino oppure l'on. D'Alema

Fallita, quindi, definitivamente la possibilità di una lista unitaria di centro sinistra. In effetti lo si era ben capito fin dalle prime battute allorché i Ds in uno dei primi incontri politici non avevano accolto di buon grado il veto dei Socialisti nei confronti dell'entourage dell'attuale sindaco, Olivia Maggio, nella composizione di una lista unitaria. Circa due anni e mezzo fa infatti erano usciti dalla Giunta, ritenendo "intollerabili" i metodi di gestione del potere da parte del primo cittadino.

Commenti ed opinioni, raccolti in sordina, degli addetti ai lavori.....

I Diessini:

"I Socialisti sono sempre arroganti. E' nella loro natura. Non si viene nella sede del nostro partito (il DS ndr) per imporre veti nei confronti di questo o di quel compagno. E' inoltre inaccettabile rincarare la dose con chiare allusioni che sono state

fatte nel loro documento ufficiale. Che cosa intendono dire con frasi come "non possiamo più dare deleghe in bianco a lobby, comitive o singoli che vogliono strumentalizzare la politica per tornaconti personali?" Più che alludere a lobby altrui perché non si guardano bene allo specchio? Non è forse noto a tutti che sono usciti dalla giunta perché abbiamo impedito che realizzassero vere e proprie lobby?"

I Socialisti:

"Non abbiamo nulla contro i diessini di cui per oltre cinquanta anni siamo stati leali alleati. Ma come si poteva rischiare di formare una lista di candidati in cui avrebbero potuto figurare personaggi della festosa comitiva che ha portato Sam-



buca allo sfascio totale? Noi siamo usciti dalla Giunta Maggio perché era impossibile continuare ad assumersi responsabilità assieme a chi ha gestito il potere in modo intollerabile ed arrogante, fottendosene di tutto e di tutti. Ma in questi ultimi due anni e mezzo il DS anziché supportare tale allegra brigata perché non ha preso le distanze? I Verdi continuano a sfogliare la margherita, non quella politica, già divisa in due tronconi, ma quella che riguarda lo schieramento da scegliere: i diessini ed i loro alleati di cui tuttora fanno parte o il Comitato civico seguendo così le orme di Enzo Bono che avevano proposto alla carica di sindaco?"

.....e dell'uomo della strada

"Se i socialisti e la lista civica che stanno apprestando riusciranno a vincere non sarà certamente per meriti loro, ma per i demeriti di chi, in questi ultimi anni, ha amministrato ed ha seminato vento, come dice il proverbio. Abbiamo visto infatti come hanno amministrato i socialisti, nel breve periodo che hanno gestito il potere. Tra due mali bisogna scegliere il minore. Ma per Sambuca non saranno rose e fiori. Chiunque andrà ad amministrare avrà brutte gatte da pelare".

I Giovani:

"La politica non ci interessa, come alla politica non interessano i giovani. Ci si ricorda dei giovani solo nelle tornate elettorali. Se tanti di noi si trovano al Nord, lontano dalla propria terra e dai propri affetti, è solo perché una classe politica di incapaci non ha saputo sfruttare nemmeno una piccola parte delle enormi potenzialità di cui Sambuca ed il suo territorio dispongono. Non ascolteremo il canto delle sirene. Fumo ci hanno dato con i loro progetti demenziali e fumo avranno. Tanto all'indomani delle elezioni si sa come andrà a finire: ognuno per sé e Dio per tutti.

I benpensanti:

"I candidati? Se le forze politiche vorranno essere credibili non dovranno includere, almeno per questa tornata elettorale, in nessuna lista, i disoccupati. Non perché i disoccupati siano incapaci o acefali. Anzi, tutt'altro. Il motivo è molto semplice. Chi sfortunatamente si trova in questa disgraziata condizione non è autonomo e purtroppo non è nelle condizioni ideali per amministrare. Lo si è visto. Appena il primo cittadino si accingeva a tirare un osso, anche se spolpato, come una muta di cani erano tutti pronti a corrervi dietro. Si sono accontentati persino di un semplice, misero viaggio tutto speso e compreso di missione (alla faccia del contribuente sambucese che rispetto a quello di altri comuni paga tasse ed imposte portate, a discrezione degli amministratori, al massimo livello ndr). Le forze politiche vogliono ripetere l'errore? Lo facciano pure. Ma poi non vengano a rompere "i cabasisi" per avere i voti". Chi si candida e sarà eletto dovrà dimostrare di essere al servizio della comunità, disinteressatamente. In termini molto chiari dovrà rinunciare a favore delle casse del Comune almeno alla metà delle proprie indennità di carica, che in forza di una legge molto discutibile, sono state vergognosamente raddoppiate".

I Pentiti:

"Una cosa è certa: questa volta voterò facendo di tutto per scegliere i candidati che sono oggettivamente i migliori, coloro che nella loro vita hanno dimostrato di essere responsabili, equilibrati e capaci di portare avanti la propria famiglia onestamente e con dignità, persone di buon senso anche se modeste, in grado di ascoltare gli altri e di rinunciare alle proprie decisioni se si rendono conto che quelle altrui sono palesemente migliori delle proprie. Nessuna preferenza, nel chiuso dell'urna, agli arrivisti, ai cosiddetti perbenisti, agli affaristi, ai palloni gonfiati ed a quelli facilmente gonfiabili. Dovesse trattarsi pure di mio figlio o di mio fratello o di mio padre, non darò loro il voto se ai miei occhi non saranno meritevoli. Non ripeterò più gli errori del passato, questa volta almeno ci voglio provare".

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG

LA.COL.FER

FERRAMENTA
E COLORIVIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925 94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Strada del Vino

C.so Umberto I°, 168-SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it
stradadelvino@terresicane.itVENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO

e service

Via Marconi, 47 - Tf. 0925943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
e-mail info@eservicesite.it

(segue da pag. 1)

CANTINA CELLARO: PROPOSTE DI CAMBIAMENTO NELLA STAGIONE DEI BILANCI

cui molti soci vorrebbero indirizzare la prossima gestione dell'azienda. L'assemblea del 22 dicembre ha portato alla concretizzazione di alcune nuove prospettive gestionali: la modifica dello statuto con la conseguente eliminazione del sistema delle deleghe. "Una decisione presa all'unanimità - sottolinea il presidente della cantina Francesco Mangiaracina - una scelta che consentirà una maggiore trasparenza nel sistema delle votazioni". Del medesimo parere è anche Nino Catalano, che, in qualità di socio dell'azienda, ha portato avanti anche un'altra proposta di cambiamento, che, tuttavia, non ha incontrato l'approvazione generale. "Avevo proposto che chiunque si potesse mettere in lista, nella convinzione che il gioco di squadra funziona se i compagni di viaggio si scelgono tra un gruppo vasto - spiega Catalano - Ma la mia proposta non è passata." "Riconosco che questo sistema di nomina sarebbe stato più democratico - replica Francesco Mangiaracina - ma sarebbe stato troppo complicato mettere in lista tutti."

Malumore tra i soci all'indomani della seduta del 12 gennaio, giorno in cui si è approvato il bilancio dell'azienda, a causa dei dividendi ritenuti inferiori rispetto a quelli distribuiti da altre cantine. Molti, e tra questi lo stesso Nino Catalano, sottolineano l'esigenza che la cantina si dia una programmazione, in modo da stabilire preventivamente il tipo di richieste

del mercato. "Nella nostra cantina, purtroppo - lamenta Catalano - una programmazione non esiste. Inoltre non esiste un agronomo professionista che faccia parte integrante dell'azienda e ne controlli a tempo pieno la produzione. E' tempo che la cantina Cellaro si adegui alle nuove esigenze del mercato, la Mezzocorona è un esempio illuminante sotto questo punto di vista - osserva Catalano - Se non ci adeguiamo incontreremo grandi difficoltà". E le osservazioni del socio trovano d'accordo anche il presidente della cantina, che, pur nella considerazione di aver raggiunto nel corso del suo mandato lusinghieri obiettivi, come il potenziamento dei vini rossi, ritiene che molto deve essere ancora fatto per il potenziamento dell'azienda. "Ci auguriamo che il nuovo consiglio di amministrazione che uscirà possa programmare per tre anni quanto noi, per il poco tempo, non abbiamo potuto attuare, tenendo conto di esigenze, come quelle sollevate da Catalano, con le quali io concordo. Occorrono programmi, occorre una programmazione e certamente anche un agronomo specializzato in pianta stabile" conclude Mangiaracina. Il dibattito resta aperto, la stagione dei bilanci è appena iniziata.

Sambuca, check-up per 2.700 anziani

Un'equipe di neurologi, internisti, cardiologi ed ortopedici dell'Università di Palermo studia la popolazione anziana di Sambuca di Sicilia, visita e sottopone, gratuitamente, ad una serie di accertamenti i 2.700 abitanti di età superiore a cinquant'anni. I medici, guidati dal professore Rosolino Camarda, direttore dell'Istituto di Neurologia dell'Università di Palermo, portano avanti lo "Zabut Aging Project", uno studio epidemiologico longitudinale delle malattie dell'invecchiamento. Obiettivo del progetto, svolto in collaborazione con il Comune di Sambuca, è di valutare la prevalenza di alcune malattie neurodegenerative (demenze, parkinsonismi, tremore essenziale, depressione e cefalee).

Professore Camarda, perché avete scelto Sambuca? «Perché è lontana dal mare, geneticamente più pulita di quelle sulla costa e bene organizzata dal punto di vista socio-sanitario»

Cosa sta emergendo? «Un dato che è in accordo con quelli della letteratura internazionale, ma mai constatato in un paese italiano, cioè che l'invecchiamento generale della popolazione porta ad una maggiore incidenza delle malattie che definiamo moderne: quelle dementiche, le vasculopatie cerebrali, le alterazioni legate alla depressione del tono dell'umore

che qui sono particolarmente consistenti».

Tra cinque anni tornerete a Sambuca? «Nella possibilità di rivisitare la popolazione e di verificare come le patologie riscontrate oggi, evolveranno nel futuro e come il soggetto oggi diagnosticato normale evolverà dal punto di vista della sua salute. Così potremo cogliere i possibili fattori di rischio che possono essere eliminati». Il lavoro effettuato dall'equipe del professore Camarda viene supervisionato dal «Karolinska Institutet» di Stoccolma dove si trova, già da alcuni mesi, il neurologo saccense Roberto Monastero, responsabile medico del progetto realizzato con i cinque medici di Medicina generale che vi operano: Giorgio Mangiaracina, Nino Benigno, Martino Maggio, Martino Abruzzo, Giovanni Miceli e Filippo Salvato. I primi risultati del progetto sambucense saranno presentati il 27 ed il 28 maggio prossimo, a Palermo, in occasione di un meeting internazionale dedicato all'Alzheimer che vedrà la presenza dei maggiori esperti delle Università di Londra, New York, Tel Aviv, Stoccolma, Firenze, Brescia, Milano, Perugia e Palermo.

G.P.

Festeggiati i soci ottantenni al Circolo Operai

Al circolo Girolamo Guasto gli auguri, nel giorno di Capodanno, diventano doppi, in quanto si aggiungono quelli diretti ai soci che diventeranno ottuagenari. Quest'anno è stata la volta dei sigg. Giuseppe e Epifanio Amodeo, Antonino Gagliano e Ignazio Pendola. Questi i nomi de neo ottantenni. Al momento di festa, arrivato ormai alla 19ª edizione, hanno partecipato oltre al sindaco Lidia Maggio, don Giuseppe Maniscalco il consiglio tutto che nella persona del presidente sig. Giuseppe Ciciliato, ha consegnato ai festeggiati una targa ricordo. Il sindaco e don Pino, hanno avuto modo nel breve discorso di lodare l'iniziativa, auspicando che tante altre iniziative siano promosse dal sodalizio che lo scorso anno ha festeggiato il secolo di vita. A ringraziare a nome dei festeggiati il sig. Epifanio Amodeo, che non ha nascosto un po' di emozione che un momento del genere può riservare. Intanto, nella successione dei discorsi e ripetuti brindisi augurali si sono fatte le tredici e i nostri sono tornati a casa per continuare a festeggiare, questa volta in famiglia.



CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Biografia di un cinquantenne

Lungolastrada

di Giuseppe Scrò

Nel panorama della cultura sambucese si presenta fresco di stampa "lungolastrada" di Giuseppe Scrò: un' autobiografia dove si compone il ritratto di un uomo semplice, vivido, quasi, romantico. Il lavoro si assembla come diari, notazioni, momenti, periodi. Sono testi brevi, che si portano dietro un bagaglio intellettuale per descrivere la realtà, che si dispiega sotto i suoi occhi, ricostruita con tratti essenziali e lineari.

Giuseppe Scrò (Pippo, per quanti lo conoscono da anni) conduce la narrazione procedendo per capitoli, con lo sguardo incantato del protagonista, il-

luminato dai personaggi, vicini e lontani, che lo accompagnano nella ruota della vita. Racconta condizioni e sentimenti, che dagli anni della giovinezza lo portano fino all'impegno politico, privo di scorciatoie ideologiche, con sfondo la fatica di mettere insieme moralità e ricerca di benessere economico.

I grandi avvenimenti si rimescolano e si ritrovano nei piccoli fatti del quotidiano. Le esperienze di ragazzo ritornano con la grazia di chi ha attraversato il tempo senza "invecchiare".

Nel suo racconto la memoria di ciò che è stato riaffiora ardentemente nel vissuto. La narrazione è intrisa di una straordinaria attualità, che induce il lettore a rivedere la tradizionale vitalità dell'animazione del cortile e dei giochi, divenuti disueti tra i ragazzi di oggi.

La tragicità della ricerca di un lavoro torna inesorabile, dopo anni

di apparente benessere, catturato sull'illusorio impegno civile, conquistato sull'irriducibile miscuglio di paure e malanni ancestrali, che sembravano estinti. La condizione di emigrato ricompare prepotente nel futuro dei figli di questa terra e la ricostruzione di ambienti di lavoro è arricchita da profili biografici, che calano la realtà sambucese in paesaggi e problemi riscontrabili in ogni dove.

"lungolastrada" è un lavoro sincero, con intense occhiate, che paiono esplodere, e con immagini intime fuggenti, ma penetranti.

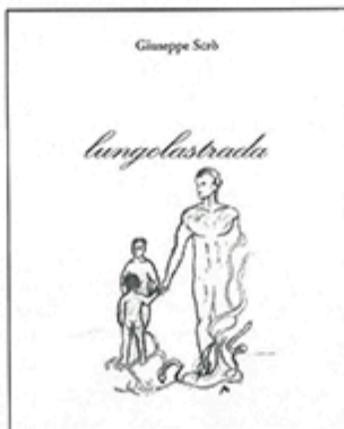
Gli itinerari tracciati da Pippo gettano luce sul dettato della vita, sulle prove di irresistibile tragicità, sulla brutalità dei fatti e sulle amabilità delle esperienze pubbliche, sulla piacevolezza costruita, dove traspare riconoscenza per le benevolenze che la vita gli ha riservato.

Inneggia ai giovani per spingerli ad uscire dalla mediocrità e dai limiti dell'azione quotidiana, per temprare il carattere, oggi miscuglio di rabbia, impegno civile, nevrosi e amabilità.

"lungolastrada" è un libro immerso nella malinconia fin dalla copertina. Il bambino, il ragazzo, l'adulto aggrovigliati dai fili, dalle liane, o dalle stelle filanti colpiscono profondamente e lasciano intravedere un barlume di amarezza.

Ma quando la memoria diventa cronaca ed emergono tracce edonistiche, nel futuro dei giovani si apre la speranza.

Giovanni Ricca



OSSERVATORIO POLITICO

NOTIZIA: I socialisti si riuniscono per sostituire il segretario. Subentra il vice-segretario per reggere il partito fino alle elezioni amministrative.

INDISCREZIONE: Pare, a molti osservatori, anzi è certo, che il cambio di guardia socialista sia il preludio della candidatura a Sindaco.

NOTIZIA: L'assessore al Bilancio, in quota per i verdi, viene messo in minoranza nella giunta di centro sinistra.

INDISCREZIONE: Pare dicono alcuni, che non abbia voluto dare disco verde per due delibere contro il personale comunale, volute dal sindaco.

NOTIZIA: I partiti del centro sinistra decidono... a ranghi sparsi di incontrarsi con i socialisti.

INDISCREZIONE: I ds filogovernativi sono stati costretti, dopo un documento proposto dai 15 dissidenti, e non sono affatto convinti. La Margherita ha due sfaccettature. I verdi sono contrari.

Rifondazione è appiattita sui ds.

NOTIZIA: La margherita si spacca in due: una parte è con l'assessore e alcuni con il presidente.

INDISCREZIONE: Pare che i petali dell'assessore siano per candidare un ds nella più stretta continuità, l'attuale vicesindaco. Mentre la corolla del presidente vuole il socialista candidato sindaco.

NOTIZIA: I ds e i socialisti si incontrano. Nulla di fatto. Solo mezzo appuntamento per un'altra riunione.

INDISCREZIONE: Si dice che i socialisti volessero subito la presa di distanza dell'amministrazione e l'impegno per la candidatura a sindaco. I ds pare abbiano fatto orecchie da mercante. Addirittura, alcuni filogovernativi, sono insorti contro tale pretesa. Solo un diessino, da sempre oppositore interno e sostenitore della collaborazione con i socialisti, si è battuto per continuare il dialogo senza preclusione per l'alternanza alla guida dell'amministrazione.

NOTIZIA: Si costituisce il comitato civico per la rinascita ed il rilancio di Sambuca. Con un volantino viene lanciato un appello a tutti coloro che vogliono risorgere.

INDISCREZIONE: Il volantino è firmato dal coordinatore, ossia dicono ormai tutti dal candidato a sindaco.

NOTIZIA: Salta il secondo incontro tra socialisti e diessini. E' ritenuto da tutti superfluo.

INDISCREZIONE: I motivi sono da ricercare: nei ds filogovernativi, che vogliono giocare tutto per tutto, e in qualche componente del centro del comitato civico. Ai diessini, oppositori all'attuale sistema di potere, resta la consolazione di aver dimostrato la validità della loro posizione politica: ricercare l'accordo con i socialisti.

NOTIZIA: I verdi quasi abbandonano il centro sinistra, perché il loro candidato di centro non è stato accettato dal ds.

INDISCREZIONE: Pare che il personaggio di centro, voluto dai verdi, non è disponibile a stare con il centro sinistra.

NOTIZIA: Negli ex locali del circolo operai, si tiene l'assemblea costituente per la rinascita di Sambuca. L'investitura a sindaco viene data all'esponente socialista. Vice sindaco è designato il centrista, che i verdi volevano alla guida del centrosinistra.

INDISCREZIONE: Straripante la partecipazione. Secondo tanti osservatori: presenze di estrazione politica e culturale varie, da sinistra, dal centro e dalla destra.

NOTIZIA: I direttivi del centro sinistra decidono che il candidato a sindaco sia un diessino.

INDISCREZIONE: Qualcuno sostiene... se riescono a trovarne uno disposto al duro scontro, quasi sicuramente perdente.

NOTIZIA: Il direttivo ds dà mandato al coordinamento di ufficializzare il nome di cui si parla, data la sua disponibilità a candidarsi da qualche mese.

INDISCREZIONE: Sembra che questa candidatura sia sfumata per il doloroso ripensamento maturato. Qualcuno aggiunge: al ds non rimane che pescare nella continuità.

Lo Spigolatore

Natale 2002 nel quartiere arabo

Come ogni anno, con l'arrivo del mese di Dicembre, in tutte le case iniziano i preparativi natalizi. In ogni famiglia, ognuno con il suo ruolo, si adopera ad addobbare la propria casa.

Da qualche anno gli stessi fervori si respirano nella scuola e in paese. Uno dei quartieri più caratteristici, ma purtroppo meno "abitato" del nostro paese, i Vicoli Saraceni, viene reso ancora più bello dagli addobbi natalizi. Il quartiere effettivamente si presta a diventare lo scenario adatto a un presepe vivente. Così grazie ad un progetto scolastico, fortemente voluto dal nostro Preside, Professore Antonino Giacalone e gli insegnanti del-

(segue da pag. 12)



PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
R Confezione - Trapunte
 Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - SambucaMILICI
NICOLA

MATERIALE DA
 COSTRUZIONE
 ARTICOLI
 IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

L'Arciprete Giuseppe Maniscalco denuncia lo sfacelo della Chiesa Madre

Riportiamo qui di seguito la lettera

al: Sindaco, Sovrintendente di Agrigento, Capo Area tecnica, Sezione Autonoma Genio Civile Agrigento, Prov.to Opere Pubbliche Palermo, Sua Ecc. Arcivescovo di Agrigento, Direttore Uff. BB. CC Curia Vescovile di Agrigento

Oggetto: ex Chiesa Madre S. Maria Assunta - Crollo tetto sagrestia

Il sottoscritto don Giuseppe Maniscalco, amministratore parrocchiale della Parrocchia M. SS. Assunta, comunica che essendosi recato di recente nell'ex Chiesa Madre ha constatato, suo malgrado, il crollo del tetto e quindi della volta della sagrestia annessa alla seicentesca chiesa. Un crollo che è certo frutto di anni di abbandono e incuria.

In atto, le recenti piogge sono state interamente raccolte dalle fondazioni innescando a medio e lungo termine ulteriori collassi. Vistose crepe, chiari segni di infiltrazione e ammanco di intonaco, inoltre, sono evidenti nelle altre due volte dei restanti ambienti annessi, minacciando ulteriori crolli.

Lo scrivente, sottolineando la gravità della status dell'opera, chiede di intervenire (ognuno nelle rispettive competenze) al fine di evitare il peggio, provvedendo, in tempi brevi, di dotare gli ambienti di una copertura di fortuna puntellando le volte al fine di scongiurare ulteriori prevedibili collassi. Inoltre, il sottoscritto, auspica l'indizione di una conferenza di servizio per risolvere la vergognosa questione che a causa del contenzioso ditta/comune grida ormai allo scandalo.

Don G. Maniscalco

(segue da pag. 1)

Continua lo sfacelo della Matrice

È crollata la volta della sagrestia

più in uno strano destino che la vuole dimenticata, quasi cancellata con forza dalla memoria di ogni sambucese.

Noi de "La Voce" siamo riusciti a "rubare" una foto che purtroppo non dà l'idea dello sfacelo dovuto al crollo. La scena alla quale si assiste è quanto mai desolante; immagini che ognuno di noi aveva con forza eliso dalla memoria e che tornano prepotentemente ad imporsi.

Come è prevedibile gli ingenti danni provocati dal collasso della struttura di copertura hanno innescato la ricerca dei responsabili con il consueto rimbalzo che è d'obbligo in situazioni del genere. A quanto pare trafile burocratiche e contenziosi giudiziari i grandi, soli, imputati. Lontano, invece, disinteresse, apatia, indifferenza di una decina di amministrazioni, maggioranze e minoranze incluse, che dal '68 ad oggi si sono succedute, e della Sovrintendenza, organo preposto alla salvaguardia e tutela delle emergenze architettoniche. Intanto continua a piovere nelle navate laterali della chiesa prive di tetti ed ora piove anche nella sagrestia.

Un crollo che non può e non deve essere sottovalutato, considerato che lo squilibrio statico venutosi ora a creare avrà di certo delle ripercussioni su tutta la struttura.

Abbiamo sentito don Giuseppe Maniscalco il quale ci dice che ha immediatamente informato dell'accaduto gli organi competenti tramite raccomandata. Degli interessati è la Sovrintendenza che per prima - appena 24 ore dalla ricezione della lettera - si è recata sul posto. A quanto pare è stato assicurato un intervento di somma urgenza per approntare un tetto di fortuna. Alcuni giorni prima era arrivato sul posto l'ufficio tecnico del Comune che ha già predisposto il puntellamento delle restanti volte.

Purtroppo ci è lecito chiederci se devono passare altri trentacinque anni o aspettare un altro crollo affinché le istituzioni si ricordino della nostra "sfortunata" Matrice!



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 Y B

Lions Club Sambuca Belice

5° Premio Internazionale "Navarro"

Per celebrare i Navarro nei luoghi in cui vissero la loro più intensa stagione creativa, in armonia con le finalità culturali dei Lions ed allo scopo di contribuire alla valorizzazione di autori non ancora noti, il Lions Club Sambuca Belice ha indetto la 5° edizione del Premio Internazionale "Navarro", con la sponsorizzazione di Monte Olimpo Wine e Original Fish.

Sono previste le seguenti sezioni:

- 1) Poesia dei giovani
- 2) Fiabe e racconti dei giovani
- 3) Poesia Singola, Silloge Inedita, Libro di Poesie Edito.
- 4) Narrativa Edita ed Inedita
- 5) Teatro

Inviare i vostri inediti in due copie, abbinando, ove possibile, il relativo supporto informatico, su floppy disk, Rich Text Format. I testi non verranno restituiti. Ai primi tre classificati di ogni sezione saranno assegnati i premi stabiliti dal comitato organizzatore. I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile dalla giuria, la cui composizione sarà comunicata all'atto della premiazione.

I risultati saranno resi noti a mezzo stampa, mentre i vincitori saranno informati singolarmente. Tutti i concorrenti sono, comunque, sin d'ora, invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione, che avrà luogo a Sambuca di Sicilia il 17 Maggio 2003. Sarà considerato rinunciatario colui il quale non avrà provveduto a ritirare il premio personalmente o mediante delega scritta.

La partecipazione al concorso costituirà espressa autorizzazione alla pubblicazione delle opere inviate, in un'eventuale Antologia del Premio Internazionale "Navarro"... La quota di partecipazione è gratuita per la sezione 1ª e 2ª; di € 20,00 per ciascun'altra sezione e dovrà pervenire, a mezzo assegno intestato al Lions Club Sambuca Belice, congiuntamente alle opere, al Presidente del Comitato per le attività socio-culturali del Lions Club Sambuca Belice, Prof. Enzo Randazzo, e-mail: randazzovincenzo@hotmail.com, C.so Umberto I, 159 - 92017 Sambuca di Sicilia, (AG), entro il 15/4/2003. Il ricavato netto sarà devoluto ad opere di solidarietà sociale.

È consentita la partecipazione a più sezioni purché si invii, per ciascuna, la relativa quota. Eventuali informazioni e copia del bando possono essere richiesti al Presidente del Lions Club Sambuca Belice, Sig. Michele Maria Gandolfo, Viale G. Guasto, 27/b 92017 Sambuca di Sicilia, premionavarro@hotmail.com, vitogandolfo@libero.it, oppure telefonando ai seguenti numeri: ++ 39 (0925) 942552 - 941609 - 942658 - 22821 - 993070 - 334/3329373 - 333/9230955 - 338/2522570 - 333/4530529.

GULFA
mangimi

POLIAGRICOLA 285 scri

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

**FRANCO
GULOTTA**



LAVORI IN FERRO
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
INFISSI IN ALLUMINIO

C.da Casabianca
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 368 7009883



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag



Oddo Rosa Maria

TESSUTI-FILATI
CORREDO-INTIMO

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)



OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 94.19.24
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

L'ELICOLTURA, UNA BUONA PROSPETTIVA OCCUPAZIONALE NEL SAMBUCESE

Chi percorre, in automobile, le autoroutes della Francia potrà leggere, su dei grandi tabelloni, posti ai bordi delle stesse autostrade, la frase "Ne faites pas comme les escargots!": è l'invito, rivolto agli automobilisti, perché non intralcino, con una andatura lenta - e, quindi, da lumaca - il veloce traffico veicolare. Ma se les escargots potessero leggere e comprendere quella frase, direbbero, certamente, alquanto indignate: "E' l'ora di finirli di accanirsi su di noi! Se è vero che noi lumache siamo lente, è altrettanto vero che, con tutta la buona volontà, non potremmo mai raggiungere le velocità... autostradali! Come ben sapete, siamo chiamate gasteropodi, termine che è composto da gastero (dal greco gaster, gastros) che significa ventre e da podos (dal greco pous, podos) che significa piede: in altri termini, i nostri piedi sono nel ventre e, per muoverci, siamo costrette a... mettere in movimento la massa dei muscoli ventrali! Vorremmo vedere cosa fareste voi al posto nostro!". Tuttavia, è risaputo che le lumache, anche se lente, sono gustosissime: oltre a contenere delle proteine, la loro carne dà lo spunto a piatti appetitosi: i Francesi le preferiscono ricoperte di mousses piccanti, mentre i Palermitani ne consumano moltissime, condite con il sughetto di cipolla e pomodoro, nel periodo del Festino ed in ricordo della Santuzza Rosalia che, nel suo eremitaggio sul Monte Pellegrino, oltre che di verdura, proprio di lumachine, ma crude, si nutriva! Noi, qui a Sambuca, siamo altrettanto

"babbaluciarci", anche se il nostro condimento preferito, nel quale intingiamo volentieri le lumache già bollite e sgusciate, è l'"ammogghiu", un ottimo pinzimonio, gradevolissimo al palato, composto da foglie di menta, spicchi di aglio e peperoncino, pestati nel mortaio, con l'aggiunta di sale, olio, e succo di limone. Le recenti, abbondanti piogge, oltre ad aver rimpinguato, per nostra fortuna, le riserve idriche del Lago Arancio, hanno consentito ai cercatori di lumache di farne una discreta provvista nei terreni "ammargiati" d'acqua. Purtroppo, però, "babbaluci", "crastuna" e "picchi pacchi" non si trovano più facilmente come prima: alla loro quasi estinzione hanno certamente contribuito le periodiche arature dei terreni nonché l'uso di anticrittogamici, pesticidi e diserbanti in agricoltura. Talché, per far fronte alle continue richieste di mercato, viene, certamente a configurarsi opportuna una sistematica elicicoltura (dal greco "helix, helikos" - chiochiola e dal latino "colere" - allevare), cioè un allevamento di lumache che, nel nostro territorio, potrebbe davvero fornire, a molti giovani disoccupati, una buona prospettiva occupazionale. D'altronde, le lumache hanno soltanto bisogno di un po' d'acqua e di una distesa di erbe non ammorbate dai moderni ritrovati chimici, per loro micidiali. Una iniziativa del genere è stata recentemente adottata a Chiusa Sclafani: perché non provare anche da noi?

Felice Giaccone

Riceviamo e Pubblichiamo

Ai Cittadini

Su iniziativa di alcuni cittadini cui stanno a cuore le sorti del nostro paese, si è costituito il Comitato Civico per la rinascita ed il rilancio di Sambuca di Sicilia. Il profondo degrado socio-economico-culturale, determinatosi in quest'ultimo periodo, per l'inadeguatezza dell'Amministrazione Comunale in carica, spinge ed impone una seria riflessione ed una presa di coscienza da parte di tutti.

L'obiettivo che il comitato Civico si propone è quello di dare piena e completa rappresentanza a tutti i bisogni e le necessità che i singoli cittadini esprimono, al di sopra delle logiche spartitorie e di lottizzazione partitica.

Un appello a Sambuca che vuole risorgere!!

A coloro che avvertono l'esigenza di non rimanere impassibili di fronte al decadimento della nostra società.

Il futuro ci appartiene!

Non possiamo più dare deleghe in bianco a lobby, comitive o singoli che vogliono strumentalizzare la politica per tornaconti personali.

A breve, il Comitato Civico convocherà un'Assemblea Costituente per formulare un progetto politico di sviluppo e rilancio al quale tutti i cittadini possono aderire, esprimendo e manifestando liberamente le proprie idee, al di là delle estrazioni politiche.

Cittadini partecipiamo attivamente ed insieme possiamo costruire la Rinascita ed il futuro di Sambuca.

Sambuca li 13 gennaio 2003

Il Coordinatore
Dott. Martino Maggio

Mostra Natalizia

di Marcella Di Giovanna e Marianna Correnti

Originalità, fantasia e creatività: sono questi gli ingredienti che hanno dato vita alla mostra delle due sambucesi Marcella Di Giovanna e Marianna Correnti.

Le opere sono state esposte presso l'ex convento di Santa Caterina dal 15 dicembre al 15 gennaio 2003.

Numerosi visitatori hanno ammirato il talento delle due ragazze che hanno proposto un'arte tradizionale e nuova al tempo stesso.

Giacche e maglia, borse ricamate a mano, gonne bizzarre e stravaganti e perfino un piccolo albero di Natale con addobbi realizzati all'uncinetto: sono stati questi i lavori presentati da Marianna, una ragazza che per Sambuca è stata quasi una rivelazione.

Non è una rivelazione ma è sempre una conferma l'arte di Marcella che si propone con quadri ricchi di colore, originalità e fascino: ritratti di donna, squarci d'arte greca, paesaggi reali con sfumature fantastiche.

Una mostra dunque, realizzata con cura per esprimere l'amore con il quale le due ragazze hanno dato vita ai loro lavori. Per i giovani sambucesi seguire l'esempio di Marianna e di Marcella può essere un'occasione per proporre la loro arte... qualunque essa sia.

M. Vitalba Giudice

Saluti d'oltre oceano

Domenica 5 gennaio 2003 si ripete ad un anno di distanza la diretta radiofonica realizzata da Radio Futura Network tra la cittadinanza di Santa Margherita Belice e Montevago, e le comunità presenti a New York nella sede del circolo dei margheritesi.

Un evento che sembra quasi essere diventato una tradizione per augurare ai parenti ed amici d'oltre oceano buon Natale ed un felice anno nuovo.

M. Vitalba Giudice

Un prestigioso Master per Annalisa Ferraro

Venerdì, 7 febbraio, presso la sede della Business School de "Il Sole - 24 Ore", si è tenuta la cerimonia ufficiale di consegna dei diplomi ai 50 giovani professionisti, tra cui Annalisa Ferraro, che hanno frequentato la settima edizione del Master tributario. Il Master è un percorso formativo, a contenuto altamente specialistico, indirizzato ai neolaureati in Discipline Economiche e Giuridiche che desiderano avviarsi alle professioni di dottore commercialista, avvocato tributarista ed esperto fiscale d'azienda con competenze altamente distinte.

Annalisa Ferraro, laureata in Economia e Commercio con 110/110 e lode, presso l'Università di Palermo, ha frequentato il corso a Milano per otto mesi ed ha svolto tre mesi di stage presso lo Studio Umbriano & Partners, nel quale ha avuto la possibilità di applicare concretamente quanto ha appreso.

Congratulazioni per l'ambito traguardo raggiunto ed auguri per una brillante carriera ad Annalisa e ai suoi genitori Mommo e Rosa.

• LAUREA •

Presso l'Università di Genova, si è laureato in Scienze Motorie Vincenzo Marotta, con il punteggio di 96/110.

Al neo dottore e alla moglie Manuela gli auguri da "La Voce".

COMEL MATERIALE
ELETTRO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro **TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel. / Fax 0925 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Anagrafe Dicembre 2002

Elenco dei nati in dicembre

1. Lamanno Morena di Salvatore e Percontra Daniela 03/12

Matrimoni in dicembre

1. Di Giovanni Pietro e Gurrera Maria 07/12

Elenco dei morti in dicembre

1. Scirica Antonino di anni 72
 2. Mulè Natala di anni 90
 3. Cipolla Michele di anni 92
 4. Guzzardo Calogero di anni 69
 5. Gurrera Margherita di anni 102
 6. Alfano Gaspare di anni 77
 7. Maggio Gaspare di anni 76
 8. Marsina Caterina di anni 68



PLANETA

Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
 92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
 Tel. 0925 80009 - 091 327965

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
 Argenteria - Bigiotteria

Vicolo Stalano, 6
 Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria- Orologeria-Orificeria
 Liste nozze - Articoli da regalo

Via Ospedale, 2 - tel. 0918353477
 Chiusa Sclafani (PA)



Falegnameria

Loria Basilio

Lavorazione artigianale
 Manufatti in legno
 Infissi Interni ed Esterni
 Mobili su misura - Cucine a muratura

Via Pascoli, 78 • Tel. 0924 36198
 cell. 339 2246910

Camporeale - Pa

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE
 E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl

C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

www.adranone.it e mail info@adranone.it



VINI CELLARO

Vini Da Tavola
 Delle Colline Sambucesi
 BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
 SAMBUCA DI SICILIA
 Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
 SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
 Tel. 0925 94.21.50
 SAMBUCA DI SICILIA



Armato Felice

Concessionario esclusivista
 per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
 Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

Per ricordare Sergio Abruzzo

Il 15 dicembre 2002, in un gravissimo incidente stradale, in prossimità di Enna, sulla Palermo - Catania, mentre con i genitori ed il fratello ritornava da Sambuca a Mascalucia, è morto Sergio, figlio di Martino e Giovanna Abruzzo. Aveva solo 23 anni e tanti sogni.

Di fronte ad una simile tragedia le parole sembrano superflue, ma delle parole dovremo servirci per ricordarlo e condividere il dolore con chi lo ha conosciuto ed amato.

«Un fiore profumato» lo ha definito il prete durante i funerali. E di un fiore Sergio aveva tutte le qualità: la bellezza, la semplicità, la gratuità dei gesti e dei comportamenti, la gioia. Sergio amava la vita e la viveva con pienezza. Amante della musica, suonava la chitarra, cantava, intratteneva gli amici. Era ricco di idee e diffondeva gioia intorno a sé. Potrebbe essere additato a quei giovani che non riescono a trovare interessi, ad appassionarsi, a vivere. Lui gli interessi se li inventava e li coltivava con scrupolo e serietà. Era un volontario impegnato presso i Salesiani, e portava il suo conforto a quanti soffrivano.

«Dio chiama a sé i migliori perché li predilige». E' una concezione difficile da accettare quando la morte piomba su una famiglia e la scuote dalle fondamenta. Chi resta, pur credendo, sente tutta l'angoscia dell'assenza, tutta la tragicità di un destino ingiusto.

Non rimane che aggrapparsi alle parole del Vangelo: «Ai tuoi fedeli la vita non è tolta, ma trasformata in vita eterna». Nell'ottica cristiana la morte è l'inizio della vera vita, la vita in Dio, in un eterno presente nel quale si ricompongono tutte le fratture, tutti i dissidi e trova quiete l'anima umana.

Sergio continua a vivere in Dio e nel cuore di quanti lo hanno amato ed apprezzato.

La Voce, in questo momento di grande dolore, si stringe attorno alla famiglia: ai genitori Martino e Giovanna, al fratello Denis, alla fidanzata Silvia, al nonno Calogero e agli zii e cugini di Sambuca e di Mascalucia.



E' morta la nonnina di Sambuca

Se n'è andata a 102 anni la signora Margherita Gurrera, vedova Gulotta. Era nata il 23 settembre del 1900. Ha attraversato il secolo fermando nella sua memoria gli avvenimenti più significativi di Sambuca. Nella sua lunga vita ha assistito a trasformazioni epocali: dal lume a petrolio, all'energia elettrica, dal trasporto a dorso d'asino alle navicelle spaziali. Tramonta con lei un pezzo di storia sambucese. Ai figli Giorgio ed Antonino ed ai parenti tutti le condoglianze de La Voce.

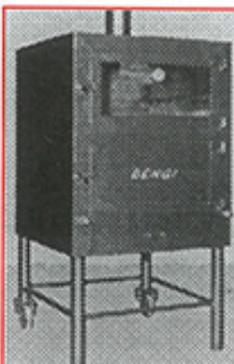


TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE
 SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
 Cell. 338 4724801 - 333 7290869



Giovinco Benedetto & Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
 Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
 Infissi in Alluminio
 Specializzato in
 FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.32.52

(segue da pag. 8)

Natale 2002 nel quartiere arabo

L'Istituto Comprensivo, in collaborazione e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, è stato allestito da alcuni anni un presepe vivente proprio fra quegli stretti vicoli di origine araba.

Come ogni progetto che si rispetti anche questo ha degli obiettivi da raggiungere:

- Far rivivere il passato per meglio comprendere il presente;
- Riportare alla luce antichi mestieri ed utensili che ormai sono quasi completamente scomparsi dalla nostra quotidianità;
- Socializzare e vivere in comunità i veri valori del Natale.

Obiettivi questi che annualmente sono stati raggiunti. Quest'anno però, a dire il vero, c'è stata poca partecipazione. Eppure questo progetto potrebbe essere l'occasione per valorizzare il quartiere, farlo conoscere a quanti estranei verrebbero a visitarlo; potrebbe essere un momento per far rivivere il nostro artigianato, che sta a poco a poco scomparendo, pubblicizzandone i prodotti, quali ricami, manufatti di lana, di legno, di ferro, ecc..., facendo gustare i genuini prodotti della nostra cucina, delle nostre pasticcerie, i nostri vini; potrebbe essere un'occasione per far conoscere i nostri artisti, letterati e poeti e per diffondere le nostre tradizioni e la nostra cultura.

Ma per fare ciò occorrerebbe coinvolgere tante persone; occorrerebbe che il presepe fosse innanzitutto il risultato dei lunghi mesi di lavoro; occorrerebbe più pubblicizzazione attraverso locandine, attraverso i canali della radio e della televisione; occorrerebbe che venissero perciò investite maggiori risorse economiche che sicuramente ritornerebbero utili all'economia del paese.

Noi desideriamo che ciò possa essere compreso dai nostri amministratori, i quali dovrebbero adoperarsi non solo a far rivivere il Presepe, ma anche a investire di più in esso, perché sarebbe un vero peccato se le luci natalizie, che da qualche tempo ormai "animano questo piccolo-grande presepe, si spegnessero per sempre.

Istituto Comprensivo "Fra Felice"
Classe 1^a Media sez. A

**TAPPEZZERIA
GIGA**

SALOTTI • TENDAGGI • CORNICI SEDIE
SEDILI PER AUTO E NAUTICA • RICAMI PERSONALIZZATI SU TESSUTI

Q.re Carnevale - tel. 0925 33444 - cell. 333 4938492
S. Margherita di Belice - Ag

**SU
discount**

UPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD



SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

EG

**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

SUPERMERCATO | ASSOCIATO
UNI CONAD

EUROMERCATI srl

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14

**PP
service**

Polilabor
SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI

Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 94.14.68